

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di C. M. Municipale
N° 325 del 23 LUG. 2015

Allegato D

Comune di RAGUSA

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 62 del 30.07.2015

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2015

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione finale e Tabelle

Comune di RAGUSA
TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	4
3.....DATI ELABORAZIONE	6
3.1 Dati di Ruolo	6
3.2 Dati Tecnici	9
3.3 Piano Economico Finanziario	10
3.4 Riduzioni	11
3.5 Coefficienti.....	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	20
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	22
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	23
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	24

INDICE TABELLE

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	6
Tabella 2. - DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	7
Tabella 3. - DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	8
Tabella 4. - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	10
Tabella 5. - RIDUZIONI DOMESTICHE	12
Tabella 6. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE	13
Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	14
Tabella 8. - RIDUZIONI APPLICATE	15
Tabella 9. - RIDUZIONI MANCATO GETTITO.....	16
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA.....	18
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	19
Tabella 12. - Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	22
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA.....	26
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	27
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	28
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la determinazione di calcolo effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1 comma 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- a) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- b) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

- Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2015 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI 2014. Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può

Comune di RAGUSA

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il totale complessivo degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di RAGUSA		TARI 2015
Relazione Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	3.699.104,43	37.653
NON DOMESTICA	875.822,30	4.426
TOTALI	4.574.926,73	42.078

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di RAGUSA Relazione Finale DATI UTENZA DOMESTICA		TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651				
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2014 €/anno	parte fissa 2014 €/mq
D01 Abitazioni 1 componente familiare	1.052.670,98	11.533	28,5%	30,6%	81.53673	1.37564
D02 Abitazioni 2 componenti familiari	1.003.205,99	9.926	27,1%	26,4%	146.76612	1.59642
D03 Abitazioni 3 componenti familiari	1.006.154,07	10.657	27,2%	28,3%	163.07346	1.73279
D04 Abitazioni 4 componenti familiari	513.756,71	4.459	13,9%	11,8%	211.99550	1.85117
D05 Abitazioni 5 componenti familiari	97.275,44	834	2,6%	2,2%	217.54000	1.86815
D06 Abitazioni 6 o più componenti familiari	26.041,24	244	0,7%	0,6%	235.64115	1.80022
TOTALI	3.699.104,43	37.653				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di RAGUSA		TARI 2015				Legge 147/2013 Comma 651	
Relazione Finale							
DATI UTENZA NON DOMESTICA							
categoria tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2014 €/mq		
Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	77.033,32	229	8,80%	5,18%	2.54910		
Cinematografi, teatri	4.734,00	4	0,54%	0,09%	2.64906		
Automesse, magazzini senza vendita diretta	46.292,91	577	5,29%	13,04%	2.48989		
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10.872,30	66	1,24%	1,49%	4.18545		
Stabilimenti balneari	1.066,00	9	0,12%	0,20%	3.33190		
Autosaloni, esposizioni	57.752,94	188	6,59%	4,25%	3.22271		
Alberghi con ristorante	81.873,00	65	9,35%	1,47%	7.96795		
Alberghi senza ristorante	6.269,76	20	0,72%	0,45%	6.09476		
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	39.280,00	57	4,48%	1,29%	4.31366		
Dispensari	40.098,53	34	4,58%	0,77%	4.84982		
Agenzie, studi professionali, uffici	95.807,19	675	10,94%	15,25%	5.07517		
Banche e istituti di credito	28.898,90	56	3,30%	1,27%	5.16236		
Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	81.825,04	762	9,34%	17,22%	6.36774		
Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	5.117,48	87	0,58%	1,97%	6.28243		
Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1.391,43	24	0,16%	0,54%	5.13434		
Banchi di mercato beni durevoli	148,00	3	0,02%	0,07%	6.71147		
Barbieri, estetista, parrucchiere	14.419,66	146	1,65%	3,30%	6.71147		
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettrodomestici)	5.779,00	74	0,66%	1,67%	4.35154		
Autoflora, carrozzeria, elettrauto	20.128,30	167	2,30%	3,77%	5.13695		
Attività industriali con capannoni di produzione	108.695,00	179	12,41%	4,04%	2.14163		
Attività artigianali di produzione beni specifici	58.213,43	357	6,65%	8,07%	2.54910		
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	16.303,10	115	1,86%	2,60%	11.51546		
Birrerie, hamburgerie, mense	361,00	7	0,04%	0,16%	8.63002		
Bar, caffè, pasticceria	9.093,00	128	1,04%	2,89%	10.83193		
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	27.075,21	291	3,09%	6,58%	8.79842		
Plurilicenze alimentari e miste, Commercio all'ingrosso, Mercato ortofruticolo	1.280,00	3	0,15%	0,07%	8.81458		
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3.609,80	69	0,41%	1,56%	12.47751		
Ipermercati di generi misti	31.878,00	26	3,64%	0,59%	9.31516		
Banchi di mercato generi alimentari	40,00	1	0,00%	0,02%	18.91254		
Discoteche, night club	486,00	6	0,06%	0,14%	10.77849		
TOTALI	875.822,30	4.426					

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	33.677.089
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	5.835.629
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	27.841.460
Abitanti residenti	73.159
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	7,36
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,02
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,28
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4649
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	3,80327

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro 15.658.142,67 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di RAGUSA	TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651 euro/anno
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	1.652.750,00
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	1.639.000,00
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	2.542.000,00
Altri costi (CGIND_AC)	1.000.000,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	2.076.800,00
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	595.000,00
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	225.000,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	9.280.550,00
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	606.007,70
Costi generali di gestione (CC_CGG)	3.858.350,00
Costi comuni diversi (CC_CCD)	366.134,97
Totale Costi Comuni (CC)	4.830.492,67
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	1,50%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	1,50%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm)	1.182.100,00
Accantonamenti (CK_Acc.)	365.000,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	1.547.100,00
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	15.658.142,67

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza. Tali riduzioni ricalcano, in larga misura, quelle dell'attuale regime tariffario.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tutte le riduzioni e/o i bonus applicati, sono normate nel Regolamento Comunale.

Tabella 5. - RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di RAGUSA	Relazione Finale										TARI 2015	
	15,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	n. posizioni	n. posizioni
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
PARTE VARIABILE												
D01. Abitazioni 1 componente familiare	7,00	3.990,00	0,00	0,00	52,00	308,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	6,00	3.264,00	0,00	0,00	38,00	254,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	6,00	5.875,00	0,00	0,00	37,00	469,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	2,00	134,00	0,00	0,00	2,00	127,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	24,00	0,00	0,00	0,00	38,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	21,00	13.296,00	0,00	0,00	129,00	1.202,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	3,15	2.659,20	0,00	0,00	64,50	721,20	1,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	466,38	391.907,68	0,00	0,00	8.867,56	114.733,96	248,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di RAGUSA	Relazione Finale										TARI 2015	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	15,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	mq in riduz.	mq in riduz.
PARTE FISSA												
D01. Abitazioni 1 componente familiare	413,00	284.223,21	0,00	0,00	2.212,35	30.709,19	0,00	0,00	0,00	0,00	614,00	614,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	359,80	242.187,35	0,00	0,00	1.531,40	27.612,40	0,00	0,00	0,00	0,00	327,00	327,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,28	421.599,35	0,00	0,00	1.488,00	43.730,05	80,00	0,00	0,00	0,00	143,00	143,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	243,00	13.993,50	0,00	0,00	170,00	16.456,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	2.435,60	0,00	0,00	0,00	5.661,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	1.131,63	0,00	0,00	0,00	1.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	1.224,08	965.570,70	0,00	0,00	5.401,75	125.249,14	80,00	0,00	0,00	0,00	1.084,00	1.084,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	183,61	193.114,14	0,00	0,00	2.700,88	75.149,48	56,00	0,00	0,00	0,00	1.084,00	1.084,00
MANCATO INTROITO €	343,29	360.996,36	0,00	0,00	4.909,83	144.166,41	113,67	0,00	0,00	0,00	1.891,63	1.891,63

Tabella 6. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di RAGUSA	Relazione Finale		30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	TARI 2015
	10,00%	20,00%								
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE										
Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.820,00	519,00	0,00	0,00	0,00
Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Automobili, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.158,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.538,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	1.851,00	0,00	0,00	69.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	2.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	1.121,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262,00	0,00	0,00	0,00
Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.368,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agenzie, studi professionali, uffici	0,00	130,00	516,00	0,00	0,00	22.282,00	0,00	0,00	0,00	85,00
Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	839,90	0,00	0,00	0,00	58,00
Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	82,00	22.974,25	0,00	0,00	0,00	37,00
Edicole, farmacie, pluricenza, tabacca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.448,70	0,00	0,00	0,00	33,00
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	49,00
Autofabbrica, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	320,00	0,00	0,00	8.439,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.841,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	80,00	0,00	0,00	24.228,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	340,00	0,00	0,00	1.142,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	45,00	0,00	0,00	1.731,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pluricenze alimentari e miste, Commercio all'ingrosso, Mercato ortofruticolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.163,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	1.251,00	5.888,00	0,00	82,00	301.831,54	781,00	0,00	0,00	257,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	250,70	1.766,40	0,00	41,00	181.098,92	546,70	0,00	0,00	257,00
MANCATO INTROITO €	0,00	424,53	4.699,45	0,00	100,72	340.622,63	666,17	0,00	0,00	557,40

Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di RAGUSA	Relazione Finale		30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	TARI 2015
	10,00%	20,00%								
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
PARTE FISSA										
Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.871,50	519,00	0,00	0,00	0,00
Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Automesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.265,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	1.851,00	0,00	0,00	30.638,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	2.695,00	0,00	0,00	69.522,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	1.121,00	0,00	0,00	0,00	262,00	0,00	0,00	0,00
Caseri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.368,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.282,00	0,00	0,00	0,00	95,00
Agenzie, studi professionali, uffici	0,00	0,00	516,00	0,00	0,00	839,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.152,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	82,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00
Edicole, farmacie, pluricentina, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.448,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	49,00
Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.439,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	370,00	0,00	0,00	86.841,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.564,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	80,00	0,00	0,00	1.142,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35,00
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Barriere, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.731,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	45,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pluricentine alimentari e miste, Commercio all'ingrosso, Mercato ortofrutticolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	41,00	0,00	0,00	12.163,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	1.251,00	5.888,00	0,00	82,00	304.604,04	781,00	0,00	0,00	254,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	250,20	1.766,40	0,00	41,00	182.762,42	546,70	0,00	0,00	254,00
MANCATO INTROITO €	0,00	827,08	9.122,97	0,00	196,59	646.215,04	1.289,06	0,00	0,00	1.100,21

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di RAGUSA			Relazione Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE			
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	
15,00%	Agricoltori, aire	Agricoltori, aire	
20,00%	Abit a disp, compostaggio	Abit a disp, compostaggio	
30,00%	nessuna rid	nessuna rid	
40,00%	nessuna rid	nessuna rid	
50,00%	unica unità abit	unica unità abit	
60,00%	dist cassonetto>1km, zns	dist cassonetto>1km, zns	
70,00%	onlus	onlus	
80,00%	nessuna rid	nessuna rid	
90,00%	nessuna rid	nessuna rid	
100,00%	imm in ristruttur., imm no utenze	imm in ristruttur., imm no utenze	
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI			
10,00%	nessuna rid	PARTE FISSA nessuna rid	
20,00%	compostaggio	compostaggio	
30,00%	speciali	speciali	
40,00%	nessuna rid	nessuna rid	
50,00%	nessuna rid	nessuna rid	
60,00%	zns	zns	
70,00%	onlus	onlus	
80,00%	nessuna rid	nessuna rid	
90,00%	nessuna rid	nessuna rid	
100,00%	imm in ristruttur., imm no utenze	imm in ristruttur., imm no utenze	

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di RAGUSA		TARI 2015
Relazione Finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		Comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		516.224,47
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		512.421,18
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		658.750,96
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		347.070,91
TOTALE		2.034.467,52

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di RAGUSA Relazione Finale		TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		Ka stell	Kb stell	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
componenti							
D01	Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02	Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03	Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,00	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04	Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05	Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,67	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06	Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	2,89	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di RAGUSA		TARI 2015									
Relazione Finale		Legge 147/2013									
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		Comma 651									
categorie tariffa		Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)		0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
Cinematografi, teatri		0,47	0,00%	4,12	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		0,44	0,00%	3,90	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
Campeggi distributori carburanti, impianti sportivi		0,74	0,00%	6,55	0,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
Stabilimenti balneari		0,59	0,00%	5,20	0,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
Autosaloni, esposizioni		0,57	0,00%	5,04	0,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
Alberghi con ristorante		1,41	0,00%	12,45	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
Alberghi senza ristorante		1,08	0,00%	9,50	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
Carceri, case di cura e di riposo, caserme		0,77	-15,00%	6,72	-15,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
Ospedali		0,86	0,00%	7,55	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
Agenzie, studi professionali, uffici		0,90	0,00%	7,90	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
Banche e istituti di credito		0,79	0,00%	10,00	0,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta		1,13	0,00%	9,90	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
Edicole, farmacie, pluritenza, tabaccai		1,10	0,00%	10,00	0,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
Negozi di Antiquariato, Cappelli, filatelia, ombrelli, tende e tessuti		0,91	0,00%	8,00	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
Banchi di mercato beni durevoli		1,19	0,00%	10,45	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
Barbiere, estetista, parrucchiere		1,19	0,00%	10,45	0,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)		0,77	0,00%	6,80	0,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
Autofficina, carrozzeria, elettrauto		0,91	0,00%	8,02	0,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
Attività industriali con capannoni di produzione		0,35	0,00%	3,80	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
Attività artigianali di produzione beni specifici		0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
D-tenne, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		2,04	-40,00%	17,96	-40,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,72
Burrerie, hamburgerie, mense		1,53	-40,00%	13,44	-40,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
Bar, caffè, pasticceria		1,92	-25,00%	16,88	-25,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi supermercati)		1,56	0,00%	13,70	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
Pluritenza a imenian e miste. Commercio all'ingrosso, Mercato ortofruttilicolo		1,56	0,00%	13,77	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		2,21	-50,00%	19,47	-50,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
Ipemercati di generi misti		1,65	0,00%	14,53	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
Banchi di mercato generi alimentari		3,35	0,00%	29,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
Discoteche, night club		1,91	0,00%	16,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un

ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di RAGUSA	TARI 2015
Relazione Finale	Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO	Comma 651
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Quf	1,98997
Ctuf	6.485.417,76
Stot * Ka	3.259.053,77
Quv	475,46087
Qtot	28.254.895,85
N * Kb	59.426,33
Cu	0,18688
Quota variabile domestiche	5.280.224,52
Produzione rifiuti domestiche	28.254.895,85
Quv * Cu	88,85328
NON DOMESTICA	
Quapf	4,24333
Ctapf	2.547.068,11
Stot * Kc	600.252,43
Cua	0,24813
Quota variabile non domestiche	1.345.432,28
Produzione rifiuti non domestiche	5.422.193,15

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di RAGUSA		TARI 2015
Relazione Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (€/anno)	15.658.142,67	
Gettito utenza attività (€/anno)	3.892.500,39	24,86%
Gettito utenza domestica (€/anno)	11.765.642,28	75,14%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	13.851.983,05	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	3.430.406,92	24,76%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	10.421.576,13	75,24%
Differenza gettito attuale/precedente	1.806.159,62	13,04%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	343,99	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	879,55	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		12,90%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		13,47%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	9.032.485,86	57,69%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	6.625.656,81	42,31%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		79,75%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		20,25%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	5.280.224,52	79,69%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	1.345.432,28	20,31%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	6.485.417,76	71,80%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	2.547.068,11	28,20%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-4,61%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		4,61%

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

Il listino tariffa è stato calcolato per tutte le categorie previste nel DPR 158/99, anche per quelle per cui, dai dati di input, non sono presenti ruoli secondo la vecchia tariffa.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Comune di RAGUSA
TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di RAGUSA		TARI 2015
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di addizionali e servizi indivisibili)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01 Abitazioni 1 componente familiare	1.61188	88,85328
D02 Abitazioni 2 componenti familiari	1.87057	159,93590
D03 Abitazioni 3 componenti familiari	2.02977	177,70656
D04 Abitazioni 4 componenti familiari	2.16907	231,01853
D05 Abitazioni 5 componenti familiari	2.18897	237,06055
D06 Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.10937	256,78598

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di RAGUSA Relazione Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651	
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2015 euro/anno	TARI 2014 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno	
Esempio 1								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,85328	1,61188	50	169,44705	150,31879	12,73%	19,13	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	159,93590	1,87057	70	290,87590	258,51573	12,52%	32,36	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	177,70656	2,02977	80	340,08807	301,65657	12,74%	38,43	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	231,01853	2,16907	90	426,23454	378,60092	12,58%	47,63	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	237,06055	2,18897	100	455,95720	404,35546	12,76%	51,60	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	256,78598	2,10937	110	488,81643	433,66554	12,72%	55,15	
Esempio 2								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,85328	1,61188	60	185,56580	164,07520	13,10%	21,49	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	159,93590	1,87057	80	309,58161	274,47996	12,79%	35,10	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	177,70656	2,02977	90	360,38576	318,97945	12,98%	41,41	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	231,01853	2,16907	100	447,92521	397,11264	12,80%	50,81	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	237,06055	2,18897	110	477,84686	423,03700	12,96%	54,81	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	256,78598	2,10937	120	509,91010	451,66776	12,89%	58,24	
Esempio 3								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,85328	1,61188	70	201,68455	177,83161	13,41%	23,85	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	159,93590	1,87057	90	328,28733	290,44419	13,03%	37,84	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	177,70656	2,02977	100	380,68345	336,30234	13,20%	44,38	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	231,01853	2,16907	110	469,61587	415,62435	12,99%	53,49	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	237,06055	2,18897	120	499,73653	441,71855	13,13%	58,02	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	256,78598	2,10937	130	531,00378	469,66997	13,06%	61,33	
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,85328	1,61188	91,3	235,97785	207,09892	13,94%	28,88	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	159,93590	1,87057	101,1	348,98280	308,10657	13,27%	40,88	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	177,70656	2,02977	94,4	369,33763	326,61935	13,08%	42,72	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	231,01853	2,16907	115,2	480,93838	425,28744	13,09%	55,65	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	237,06055	2,18897	116,7	492,50415	435,54614	13,08%	56,96	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	256,78598	2,10937	106,9	482,29936	428,10361	12,66%	54,20	

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di RAGUSA							
TARI 2015							
Relazione Finale							
Legge 147/2013							
Comma 651							
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							
al netto delle riduzioni/esenzioni							
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	975.618,70	10.523	92,71	1.572.575,72	935.008,38	2.507.584,10	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	937.054,41	9.101	102,96	1.752.877,16	1.455.635,82	3.208.462,98	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	894.621,93	9.180	97,45	1.815.875,80	1.631.355,09	3.447.230,89	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	500.967,66	4.355	115,04	1.086.621,48	1.005.997,89	2.092.619,37	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	93.391,72	805	115,87	204.431,35	191.066,06	395.497,41	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	25.166,90	238	105,66	53.086,25	61.161,28	114.247,53	
TOTALI	3.426.816,32	34.203	100,19	6.485.417,76	5.280.224,52	11.765.642,28	

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di RAGUSA Relazione finale		TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651				
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2015				
categorie tariffa		Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2015 euro/mq anno	TARI 2014 euro/mq anno	Differ. tariffe euro/mq anno
						%
Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)		1.90950	0.99254	2.90204	2.54910	13,85%
Cinematografi, teatri		1.99436	1.02231	3.01668	2.64906	13,88%
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		1.86706	0.96772	2.83479	2.48989	13,85%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		3.14006	1.62528	4.76534	4.18545	13,86%
Stabilimenti balneari		2.50356	1.29030	3.79386	3.33190	13,86%
Autosaloni, esposizioni		2.41870	1.25060	3.66929	3.22271	13,86%
Alberghi con ristorante		5.98309	3.08927	9.07237	7.96795	13,86%
Alberghi senza ristorante		4.58279	2.35728	6.94007	6.09476	13,87%
Carceri, case di cura e di riposo, case-rimessa		3.24615	1.66622	4.91237	4.31386	13,87%
Ospedali		3.64926	1.87341	5.52268	4.84982	13,87%
Agenzie, studi professionali, uffici		3.81900	1.96026	5.77926	5.07512	13,87%
Banche e istituti di credito		3.35223	2.48134	5.83357	5.16236	13,00%
Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta		4.79496	2.45653	7.25149	6.36774	13,88%
Edicole, farmacie, pluricenza, tabaccai		4.66766	2.48134	7.14900	6.28243	13,79%
Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti		3.86143	1.98507	5.84650	5.13434	13,87%
Banchi di mercato beni durevoli		5.04956	2.59300	7.64256	6.71147	13,87%
Barbieri, estetista, parrucchiere		5.04956	2.59300	7.64256	6.71147	13,87%
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)		3.26736	1.68731	4.95468	4.35154	13,86%
Autofornitura, carrozzeria, elettrauto		3.86143	1.99004	5.85147	5.13895	13,86%
Attività industriali con capannoni di produzione		1.48516	0.94291	2.42808	2.14163	13,38%
Attività artigianali di produzione beni specifici		1.90950	0.99254	2.90204	2.54910	13,85%
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		8.65639	4.45600	13.11239	11.51546	13,87%
Birrerie, hamburgerie, mense		6.49229	3.33493	9.82722	8.63002	13,87%
Bar, caffè, pasticceria		8.14719	4.18727	12.33446	10.83193	13,87%
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		6.61959	3.39944	10.01903	8.79842	13,87%
Pluricenze alimentari e miste. Commercio all'ingrosso. Mercato ortofruticolo		6.61959	3.41681	10.03640	8.81458	13,86%
Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio		9.37776	4.82993	14.20769	12.47751	13,87%
Ipertemerici di generi misti		7.00149	3.60539	10.60688	9.31516	13,87%
Banchi di mercato generi alimentari		14.21515	7.31996	21.53511	18.91254	13,87%
Discoteche, night club		8.10476	4.16866	12.27341	10.71849	13,87%

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di RAGUSA		TARI 2015		Legge 147/2013 Comma 651									
Relazione Finale													
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE													
al netto delle riduzioni/esenzioni													
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno						
Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	74.947	74.978	229	326,81	143.111,36	74.418,48	217.529,84						
Cinematografi, teatri	3.414	3.414	4	853,50	6.803,76	3.490,18	10.298,94						
Autoscuole, negozi senza vendita diretta	40.734	40.798	577	70,57	76.052,72	39.481,25	115.533,97						
Campesi, distributori carburanti impianti sportivi	10.856	10.856	66	164,49	34.088,84	17.644,20	51.733,04						
Stabilimenti balneari	1.066	1.066	9	118,44	2.668,80	1.375,46	4.044,26						
Autoscuole, esposizioni	39.370	40.630	188	209,41	95.223,37	50.811,38	146.034,75						
Alberghi con ristorante	39.605	39.605	65	609,30	236.957,40	122.349,09	359.306,49						
Alberghi senza ristorante	5.461	5.461	20	273,06	25.027,83	12.873,70	37.901,53						
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	38.872	38.872	57	681,97	126.185,49	64.770,05	190.955,54						
Ospedali	39.278	39.278	34	1.155,23	143.334,74	73.583,46	216.918,20						
Agenzie, studi professionali, uffici	82.162	82.172	675	121,75	313.777,03	161.078,96	474.855,99						
Banche e istituti di credito	28.395	28.337	56	507,05	95.186,42	70.313,73	165.500,15						
Cartolerie, librerie negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	67.893	67.967	762	89,08	325.542,80	166.964,17	492.506,97						
Edicole, farmacie pluricidenza, tabaccai	5.042	5.117	87	57,93	23.536,59	12.698,22	36.234,81						
Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1.326	1.326	24	55,65	5.120,37	2.632,27	7.752,64						
Banchi di mercato beni durevoli	148	148	3	49,33	747,33	383,76	1.131,10						
Barbieri, estetista, parrucchiere	10.550	10.517	146	72,26	53.275,09	27.271,76	80.546,85						
Attività artigianal tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	5.610	5.610	74	75,81	18.329,91	9.465,83	27.795,73						
Autoflora, carrozzeria, elettrauto	14.969	14.969	167	89,63	57.801,34	29.788,67	87.590,01						
Attività industriali con capannoni di produzione	56.590	56.590	179	316,15	84.046,08	53.359,68	137.405,76						
Attività artigianali di produzione beni specifici	43.451	43.652	357	121,71	82.969,01	43.326,54	126.295,55						
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	15.516	15.516	115	134,92	134.310,12	69.137,99	203.448,11						
Birrerie, hamburgerie, mense	326	361	7	46,57	2.116,49	1.203,91	3.320,40						
Bar caffè pasticceria	8.995	8.995	128	70,77	73.280,72	37.662,79	110.943,51						
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	26.023	26.023	291	89,38	172.262,37	88.464,01	260.726,38						
Pluricidenza alimentari e miste, Commercio all'ingrosso, Mercato ortofruticolo	1.280	1.280	3	426,67	8.473,08	4.373,52	12.846,59						
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3.268	3.268	69	47,36	30.641,82	15.781,81	46.423,63						
Ipermercati di generi misti	24.580	24.580	26	945,39	172.098,07	88.621,25	260.719,32						
Banchi di mercato generi alimentari	40	40	1	40,00	568,61	292,80	861,40						
Discoteche, night club	435	435	6	72,50	3.525,57	1.813,37	5.338,94						
TOTALI	690.202	691.862	4.426	155,56	2.547.068,11	1.345.432,28	3.892.500,39						